

LUNEDÌ A BRESCIA UN SECONDO CONVEGNO DELLA PROVINCIA

Sicurezza stradale: alle radici della responsabilità

BRESCIA - «Sicurezza stradale: una responsabilità condivisa» è il tema del convegno in programma lunedì 19, dalle 8.30 alle 13, all'auditorium di via Balestrieri, organizzato dalla Provincia col contributo della società Centropadane e di Genialloyd.

Con l'incontro si vuole fare il punto sulle iniziative per la sicurezza stradale messe in atto dalla Provincia. Vi sarà anche un confronto con esperienze europee attraverso la presentazione delle soluzioni progettuali raccomandate dal Ministero dei lavori pubblici della Francia (nazione all'avanguardia in tale campo) per la messa in

sicurezza delle strade extraurbane. Il convegno, che ha come moderatore Giulio Chilovi del Giornale di Brescia, si propone come giornata di formazione rivolta, in particolare, a

insegnanti che si occupano di educazione stradale; tecnici che lavorano nel settore della progettazione, manutenzione e gestione stradale; agenti di Polizia e carabinieri impegnati nelle attività di rilevazione degli incidenti stradali e di educazione stradale.

Nel corso della presentazione, il presidente della Provincia Alberto Cavalli ha detto: «Tre sono i caposaldi per la sicurezza stradale. Il primo è

la modernizzazione della rete viaria che passa attraverso le grandi opere, ma quelle provinciale e intercomunale sono altrettanto indispensabili. Noi come Provincia abbiamo fatto la nostra parte, con cantieri e risorse. Ogni anno, per la manutenzione ordinaria e straordinaria e i nuovi interventi spendiamo decine di migliaia di euro. Il secondo fronte è quello della

campagna di sensibilizzazione degli studenti. Infine, la sicurezza si acquisisce non solo sulle strade, ma anche con le centinaia di interventi effettuati dalla Polizia provinciale, formata da 120 agenti. Da qualche anno sono diminuiti gli incidenti mortali in provincia: siamo scesi sotto i 200 e la tendenza alla diminuzione si registra anche nei primi tre mesi del 2004».

L'assessore Mauro Parolini ha insistito sull'importanza dell'educazione stradale e della campagna sulla sicurezza: Brescia è la prima provincia in Italia per i corsi dei patentini di guida dei motorini. Il dirigente scolastico provinciale Giuseppe Colosio ha rimarcato che l'educazione stradale è un aspetto clou dell'educazione globale dei giovani, che stanno imparando ad avere un comportamento più responsabile sulle strade. (g. spi.)

